



# COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio di Ragusa)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

nr. 111 del Reg. data 23 AGO, 2018

OGGETTO: Elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale 10 giugno 2018 – Determinazione delle indennità di funzione.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 23 del mese di Agosto alle ore 12,15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. DI NATALE GIOVANNI	X		Sindaco
2. RE ROSA ANGELA	X		Assessore
3. DI CARO GIUSEPPE	X		Assessore
4. ZAMBUTO FRANCESCO	X		Assessore
5. MIGLIORE MARIO ANDREA	X		Assessore
TOTALE	5		

Assiste il Segretario Comunale IOSEANO BLAVIZIA Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;  
Con voti unanimi favorevoli,

### DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

- aggiunte/integrazioni (1) .....
- modifiche/sostituzioni (1) .....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.  
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale 10 giugno 2018 -  
Determinazione delle indennità di funzione.

Proponente: Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

Redigente e Responsabile  
Settore Servizi Finanziari

(Dott.ssa Maria Di Martino).....

### LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che a seguito dello svolgimento delle elezioni comunali tenutesi in data 10 giugno 2018 per il rinnovo degli organi politici è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il Sig. Dott. Giovanni Di Natale, nonché i componenti del Consiglio Comunale.

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23, in data 29.06.2018 è stato eletto alla carica di presidente del consiglio il Dott. Gianfranco Ciriaco.

Che con determina sindacale n. 48 in data 28.06.2018 sono stati nominati alla carica di assessore comunale le seguenti persone:

	DELEGHE ATTRIBUITE
Assessore Re Rosa Angela	Lavori Pubblici – Manutenzione – Pubblica Istruzione- Edilizia Scolastica.
Assessore Di Caro Giuseppe	Agricoltura – Attività Produttive - Turismo
Assessore Zambuto Francesco	Servizi Sociali – Demografici – Elettorale.
Assessore – Vice Sindaco Migliote Mario Andrea	Ecologia – Verde Pubblico – Sport e Spettacolo.

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 11 del 26 giugno 2015, il quale dispone che "A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni", disponendo altresì che "Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica".

Visto l'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000.

Visto il D.M. n. 119/2000, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;
- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'ente, ovvero:

- a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;
- b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;
- c) 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

Ritenuto di dover determinare la misura delle indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale in applicazione delle norme sopra richiamate.

Visto l'articolo 1, comma 54 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito al 30 settembre 2005.

Considerato che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha sciolto la questione stabilendo che la riduzione del 10% delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006; le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel d. m. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi.

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale all'articolo 76, comma 3, con la sostituzione integrale del comma 11 dell'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000, abolisce la possibilità, da parte dei rispettivi organi, di stabilire incrementi alle misure delle indennità rispetto ai limiti previsti dal DM n. 119/2000.

Visto l'articolo 7, comma 2, lettera e) del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, ove è testualmente disposto: *"2. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza: ....e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010."*

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 12.08.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Acate, ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D. Lgs. Del 18.8.2000 n. 267.

Dato altresì atto, che è in corso di istruttoria l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2015/2017, da parte del Ministero dell'Interno.

Visti in proposito:

- il parere del Ministero dell'interno in data 20/01/2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come "dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'articolo 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità fissata in via editale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'articolo 2 del citato regolamento";

- Tenuto conto che questo ente:
- avendo una popolazione residente alla data del 31.12.2016 (penultimo esercizio precedente) di n. 11.183 abitanti, rientra, ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale, nella fascia demografica compresa tra n. 10.001 e n. 30.000 abitanti;
  - non è caratterizzato da flussi turistici stagionali, per cui non si applica la maggiorazione prevista dalla lettera a).

Tenuto conto altresì che, sulla base dell'ultimo conto del bilancio approvato (rendiconto esercizio 2014) questo ente:

- 1) ha una incidenza di entrate proprie rispetto alle entrate totali dello 0,03 superiore rispetto alla media della regione di appartenenza il cui parametro è dello 0,28;
- 2) ha una spesa media corrente pro-capite di € 3,17 inferiore rispetto alla media regionale di € 554,11;

Atteso che, di conseguenza, trovano applicazione le maggiorazioni previste dal DM 119/2000, articolo 2, comma 1

- lettera b) (+ 3%).

Richiamato l'articolo 82, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.

Richiamata altresì la deliberazione n. 23/2010/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, espressasi in merito all'interpretazione dell'articolo 82, comma 1.

Vista la circolare del Ministero dell'interno n. 5 in data 5 giugno 2000, la quale in particolare demanda al dirigente competente la determinazione delle indennità e dei gettoni stabiliti nella misura di base prevista dalla tabella A del decreto, con le eventuali maggiorazioni di cui all'articolo 2.

Ritenuto, con il presente provvedimento, di quantificare le indennità di funzione spettanti al sindaco, al vicesindaco, agli assessori comunali e al Presidente del consiglio comunale sulla base di quanto previsto dall'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000 e dal DM n. 119/2000, nonché sulla base dello specifico status giuridico dei singoli amministratori, come analiticamente riportato nell'allegato prospetto di cui si riepilogano le risultanze principali:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 66/2005 (10%)	Indennità spettante da DM. 119/2000	DM 119/2000 lettera b) (+ 3%)	Indennità spettante	Decorrenza
Sindaco	1.549,37 €	154,94 €	3.098,74 €	4,65 €	2.948,45 €	13/06/2018
Presidente Consiglio	697,21 €	69,72 €	1.396,53 €	4,65 €	1.326,80 €	29/06/2018
V.Sindaco	671,39 €	67,14 €	1.706,86 €	4,65 €	1.639,73 €	29/06/2018
Assessore	516,45 €	51,65 €	1.396,53 €	4,65 €	1.344,88 €	28/06/2018

- Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il Regolamento di contabilità

Tutto ciò premesso;

## DELIBERA

- 1) di quantificare le indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale ed al Presidente del Consiglio sulla base di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 11 del 26 giugno 2015, dal DM n. 119/2000, dall'articolo 82, comma 1, ultimo periodo del d.Lgs. n. 267/00, e delle altre disposizioni citate in premessa come analiticamente riportato nell'allegato prospetto di cui si riepilogano le risultanze principali:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 66/2005 (10%)	Indennità spettante da DM. 119/2000	DM 119/2000 lettera b) (+ 3%)	Indennità spettante	Decorrenza
Sindaco	1.549,37 €	154,94 €	3.098,74 €	4,65 €	2.948,45 €	13/06/2018
Presidente Consiglio	697,21 €	69,72 €	1.396,53 €	4,65 €	1.326,80 €	29/06/2018
V.Sindaco	671,39 €	67,14 €	1.706,86 €	4,65 €	1.639,73 €	29/06/2018
Assessore	516,45 €	51,65 €	1.396,53 €	4,65 €	1.344,88 €	28/06/2018

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 82, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/00, l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Servizi Finanziari l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali al presente atto.

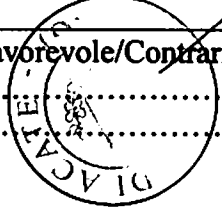
CAPITALE  
C/Conto

Proposta di Deliberazione n. 111 del 10 AGO 2018

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

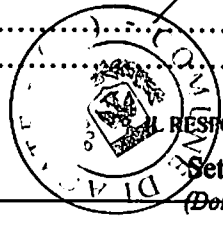
*edivener*  
*Maria Di Martino*

Li, 07/08/2018

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Responsabile

Settore Servizi Finanziari  
(Dott.ssa Maria Di Martino)

Li, 07/08/2018

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, \_\_\_\_\_

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO

SEGRETARIO COM.LE

E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. \_\_\_\_\_ del registro in data \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Li, \_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data \_\_\_\_\_ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al \_\_\_\_\_.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_, comma \_\_\_\_\_, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL SEGRETARIO  
COMUNALE**

Li, \_\_\_\_\_